



1621 Fisher Avenue; Ottawa, ON; K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

web: www.mdrchurch.com

email: mdr@mdrchurch.com

Agosto 13 August 2017

19^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 19th Sunday of Ordinary Time

CELEBRAZIONE IN ONORE DI S. ROCCO

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 14 S. Massimiliano Kolbe, m.

19:30 -

Mar/Tue 15 ASSUNZIONE DELLA V. MARIA

19:30 -

Mer/Wed 16 S. Rocco

19:30 Angelo Brundia

Moglie e figli

Gio/Thu 17 S. Chiara della Croce

19:30 -

Ven/Fri 18 S. Elena

19:30 -

Sab/Sat 19 S. Giovanni Eudes

19:30 -



Domenica / Sunday Agosto 20 August: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Franco Doldo

Leonardo Napolitano

Mamma e fam.

Angela Pace

10:30 Giuseppe Siviero

Salvatore Pantusa (1 ann.)

Dionigi Antonelli

Livia Tolusso e fam.

Sorella Anna Lecce

Sorella Lucia e fam.

12:00 Thomas Kelly

Wife & fam.

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$975.0

Preghiera del malato

Signore Gesù,

la malattia ha bussato alla porta della mia vita:

un'esperienza dura, una realtà difficile d'accettare.

Ciononostante, ti ringrazio proprio per questa malattia: mi ha fatto toccare con mano la fragilità e la precarietà dell'umana esistenza.

Ora guardo tutto con altri occhi: quello che sono, con quello che ho, non mi appartiene, è un tuo dono.

Ho scoperto che cosa vuol dire dipendere, aver bisogno di tutto e di tutti, non poter far nulla da solo.

Ho provato la solitudine e l'angoscia,

ma anche affetto e l'amicizia di tante persone.

Signore! Anche se mi è difficile ripeto: "Sia fatta la tua volontà!"

Ti offro le mie sofferenze e le unisco a quelle di Cristo. Benedici le persone che mi assistono e quelle che soffrono con me.

Ti prego: benedici tutte le persone che mi assistono e tutti quelli che soffrono con me.

E, se vuoi, dona la guarigione a me e agli altri.

Maria, Madre nostra, intercedi per me presso il Figlio tuo. Amen.

Bowling 2016-2017

Domenica 11 Settembre, comincia di nuovo la gara del Bowling. È una gara ma ho più la sensazione che sia un passatempo e un divertimento...

I membri hanno due cene gratis, una per il Christmas-Party e la seconda per la serata della premiazione.

Perciò anche chi non ce la fa a camminare, basta che tira le bocce... tutti sono benvenuti!

C'è ancora posto per nuovi bowlers!!!

Per saperne di più, telefonare alla presidente sig.ra Carmela Oliveri:

613-224-5782

September 11, the bowling competitions begins again. It's a competition but I sense that it's a fun way to pass time ...

And besides that the members receive two free dinner dances per year. One for their Christmas Party and the second for the awarding of their prizes. Therefore even those who are not able to walk are welcome to join the fun. **We need new bowlers!!!**

For more informations call the lady Carmela Oliveri at:

Approfitto del poco spazio rimasto, per ringraziare coloro che hanno aiutato a preparare la celebrazione in onore di S. Rocco.

In modo particolare va il nostro grazie alla "ditta" Dinardo per il dono della porchetta; le famiglie Zito (Pina, Lucy e Carmelo per il dono delle salsicce; e tutto il gruppo della cucina anche se nessuno si accorge del loro lavoro. Senza il vostro aiuto non andremmo troppo lontano!

DAL VANGELO Mt 14, 22-33

Elia è scoraggiato. Pensava, uccidendo i sacerdoti del Dio Baal, portati in Israele dalla regina Gezabele, di riportare la folla al Dio di Israele, di sollevare una rivoluzione. Non è così: non solo la gente lo abbandona, ma la regina promette vendetta e il profeta deve scappare nel deserto. Vuole morire, ammette il suo sbaglio: Dio non si impone. E lui, arrogante e violento, non è migliore dei suoi padri. Gesù è scoraggiato: hanno arrestato e ucciso Giovanni Battista, l'aria si fa pesante.

Ma la cosa peggiore è che, dopo la moltiplicazione dei pani, Gesù scopre che i suoi discepoli non hanno capito praticamente nulla del suo messaggio, delle sue parole. Davanti alla folla affamata hanno suggerito al Maestro di cacciarli, di rimandarli a casa.

Gli apostoli sono scoraggiati: non hanno capito la ragione dell'improvvisa durezza del Signore che li ha costretti in malo modo a salire sulla barca per raggiungere l'altra riva, quella dei pagani, quella evitata accuratamente dagli ebrei. E ci mancava anche un forte vento,.

La vita è così: inevitabilmente mischia luce e ombra, momenti esaltanti e momenti faticosi, grandi gioie e forti dubbi. Ci mette davanti alla violenza: quella che portiamo nel cuore, come Elia, che deve fare i conti col proprio fanatismo, quella politica che spazza via gli avversari come il Battista, quella dell'egoismo che impedisce ai discepoli di capire il gesto del Maestro, quella degli elementi della natura che ci ricordano che siamo ospiti su questa terra.

Eppure proprio nel momento della fatica scopriamo chi siamo.

E se, invece di ripiegarci su noi stessi, osiamo metterci in discussione, attendere, cambiare, sperare, pregare, agire, qualcosa accade.

Saliamo di livello, cambiamo frequenza, entriamo dentro noi stessi, dentro la Storia, dentro gli eventi.

Ma, per farlo, dobbiamo necessariamente affrontare i nostri fantasmi e le nostre paure.

La regina Gezabele, per Elia, il dubbio di avere scelto le persone sbagliate, per Gesù, il mare in tempesta, per Pietro e gli altri.

Elia spaventato e consumato, desideroso di morire nel deserto, non si chiude a piangere se stesso, si mette in cammino.

L'illusoria vittoria intrisa di sangue non ha fatto che peggiorare le cose.

No, Dio non è nella violenza, ora Elia lo ha capito.

Dio non è nella violenza, né nei grandi eventi naturali o nei prodigi, ma nell'intimo di ciascuno di noi.

Nella brezza del mattino anzi, come più precisamente, nella voce del silenzio.

Abbiamo disimparato l'ascolto del silenzio.

Il luogo dove incontriamo Dio.

Come possono non avere capito? Come possono, davanti alla prima vera prova, avere mostrato tanta indifferenza e tanto cinismo? Cosa serve amare, seguire, accudire, istruire, vivere con loro se poi non hanno cambiato il loro cuore?

La notte di Gesù sul monte a pregare è tormentata e lugubre.

Coloro che ha scelto con tanta cura e tanta passione, coloro che ha voluto con sé, che ha istruito, hanno mostrato tutta la loro grettezza.

Prega, il Signore. Forse un po' stordito e deluso. Non sa che fare.

Intanto si alza un forte vento sul lago. Gesù sceglie.

Sceglie di non sceglierne altri.

Non migliori, non più coerenti, non eccezionali. Sceglie quei dodici.

Sceglie noi, fragili e incoerenti. Sceglie questa Chiesa composta di fango e santità.

I discepoli, noi discepoli, sono spaventati. Dalla furia del vento e delle onde.

E lì, nel cuore della notte, sono raggiunti dal Signore, ma lo vedono come un fantasma. Non lo hanno riconosciuto nel fratello affamato. Come possono riconoscerlo qui, ora?

Solo Matteo ci parla dell'episodio di Pietro.

Di quella richiesta, ingenua oltre ogni limite, di raggiungere Gesù camminando sulle acque.

E si getta, Pietro. Si fida. E affonda.

No, non è capace, come noi non siamo capaci, di camminare davvero su ciò che ci spaventa, di passeggiare fischiettando sul ciglio del baratro che costeggia la nostra vita. Vorremmo, ma non siamo così coraggiosi, né così santi.

Solo il Maestro, solo il Signore può dominare le alte onde del mare, da sempre, nella Bibbia, potente e oscuro simbolo del male e della paura. Solo lui. Noi non siamo capaci, ma il Signore ci sfida, ci spinge ad osare.

Davanti ai dubbi di fede, davanti alle tempeste della vita, il discepolo è chiamato, come Elia, ad ascoltare nel suo cuore il silenzioso mormorio di Dio, recuperando quella dimensione assoluta che è il silenzio, la preghiera, l'ascolto meditato del grande e quieto oceano della presenza di Dio, per vedere il volto di Dio che si nasconde nel vento, che pare evanescente come un fantasma.

Solo così possiamo arrivare all'altra riva.



Happy Summer Holidays!

Felici Vacanze a tutti!



FROM THE GOSPEL Mth 14, 22-33

Gospel Summary

Bible scholars show us that Matthew organized the material of his gospel into five sections. This Sunday's passage is part of the fourth section (13:54-18:35) in which he explains the meaning of Jesus in relation to the church. This section, as well as the entire gospel, reaches its fulfillment when the Risen Lord commissions his disciples to make disciples of all nations. And with the mandate he makes a promise: "**Behold, I am with you always, until the end of the age**" (Mt 28:18-20).

In Matthew's inspired theology, the divine presence in human history unfolds in three stages: (1) God forms the people of Israel and remains with them in good times and bad; (2) in fulfillment of divine promise through the prophets, Jesus, Messiah and incarnate Son of God, is present among his people as their savior; (3) in these last days, the Risen Lord, through his disciples, is present to extend his saving mission beyond his particular historical time and land to all nations. The primary focus of Matthew's theology is to give us some insight into the meaning of the presence of the Risen Lord in the church by examining the meaning of the divine presence in the prior stages of our sacred history.

In today's gospel passage, while his disciples depart in a boat, Jesus goes up on a mountain by himself to pray. When a storm arises during the night, Jesus comes toward the boat walking on the water. The disciples are terrified. Jesus reassures them by his presence. Peter gets out of the boat and begins to walk on the water toward Jesus. Soon he becomes frightened and begins to sink. Jesus saves him and says: "**O you of little faith, why did you doubt?**" The disciples in the boat exclaim: "**Truly, you are the Son of God.**"

Life Implications

The images Matthew uses are powerful in their direct simplicity—disciples in a boat, night, stormy waters. We can readily identify with the reality to which these images

Statua della Madonna di Fatima sarà nella nostra Parrocchia

Nel 2017 ricorre il centenario dei uno più popolari eventi della storia: la Madonna, nel 1917, appare a Fatima (Portogallo) a tre pastorelli.

La nostra Parrocchia ha l'onore di ospitare la statua pellegrina della Vergine, Domenica 17 Settembre 2017 dalle 9:00 alle 16:00. La statua proviene da Fatima ed è stata benedetta dal Santo Padre Giovanni Paolo II.

Avremo l'adorazione al ss.mo Sacramento e la recita del Rosario. È una buona occasione specialmente per la maggior parte di noi che non ha potuto fare il pellegrinaggio a Fatima: in questo caso è la Madonna che ci fa visita. Non dimenticate questa data.

point both as church and as individuals. The church in every age is threatened by the chaos of evil (the night) and the powers of death (the stormy waters). Matthew assures us with the good news that the Risen Lord with "all power in heaven and on earth" is present to save, just as Yahweh, with mastery over all the forces of nature, saved a slave-people from the powers of death in Egypt. Jesus' self-identification ("It is I") of Matthew 14:27, just as the "**I am**" of Exodus 3:14, means "I am here to save you. Do not be afraid."

The one constant in the drama of the divine presence in history is the necessity of human response to the saving presence with total trust. The disciples are like most of us -- we believe that the Lord is with us, but our trust is quite conditional. We tend to panic when a sudden storm arises in the middle of the night, and things get out of control. Like Peter we may start out with confidence, but soon we notice that the wind is really strong and the water is really deep. Our confidence turns to fear. Today's gospel assures us that Jesus also stretches out his hand to save us with those words that must have been spoken with affection: "**O you of little faith, why did you doubt?**" Another life implication emerges if we shift our focus from the disciples to Jesus. Matthew notes that before the episode on the stormy sea, Jesus had gone up on a mountain by himself to pray. Jesus' humanity, through intimate communion of prayer with the Father, is completely transparent so that divine power flows through him to overcome the destructive powers of evil.

As Christians we are not meant to be helpless victims when storms threaten to destroy us. We too are called to be in close communion of prayer with the Father so that with Christ's courage and love we can confront the powers of destruction in our world. In this regard, we might take to heart that astonishing passage in the fourth gospel: "**... whoever believes in me will do the works that I do, and will do greater ones than these, because I am going to the Father**" (Jn 14:12).

Our Lady of Fatima Statue coming to visit the Madonna Parish

2017 marks the Centenary Anniversary of one of the most astounding events in the history of mankind: the Apparition of Our Lady to the three children at Fatima, Portugal in 1917. Our parish will have the honor of hosting the Pilgrim Virgin Statue on Sunday September 17, 2017 from 9am to 4pm. The Pilgrim Virgin Statue is from Fatima, Portugal and was blessed by Pope St. John Paul II, in Fatima, Portugal for travels within Canada.

There will be adoration of the Blessed Sacrament, prayers of the Holy Rosary and a talk on the message of Fatima. More to come soon. Please mark your calendars for this special occasion.